



Codice procedura: 4000

Classifica: PA_054_RIF4000

Proponente: Asja Ambiente Italia S.r.l. Società Benefit

OGGETTO: *“Progetto per la riconversione a biometano dell’impianto di produzione di energia elettrica denominato “Bellolampo 1”*

Procedimento: Valutazione preliminare ai sensi dell’ex art. 6 comma 9 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni che sono state fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute sul nuovo portale regionale.

PARERE C.T.S. n. 685/2025 del 10/10/2025

Codice procedura	4000
Classifica	PA_054_RIF4000
Procedura	Valutazione preliminare ai sensi dell’ex art. 6 comma 9 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Oggetto	<i>Progetto per la riconversione a biometano dell’impianto di produzione di energia elettrica denominato “Bellolampo 1”</i>
Procedura finanziata	Opera Privata
Proponente	Asja Ambiente Italia S.r.l. Società Benefit
Sede Legale	Corso Vittorio Emanuele II, 6 – Torino
Capitale Sociale	€ 60.000.000,00
Legale Rappresentante	Vincenzo Pace
Progettisti	Ing. Paolo Pagliazzo
Responsabile Unico del Procedimento/Progetto (RUP)	
Località del progetto	località Bellolampo nel comune di Palermo
Valore opera	
Data presentazione al dipartimento	prot. DRA n. 46428 del 30.06.2025
Data presentazione integrazioni documentali	
Data procedibilità	prot. DRA n. 51838 del 22.07.2025
Avviso Pubblico	-----
Versamento oneri istruttori	-----
Conferenze di servizio	No
Responsabile del procedimento	Calogero Beringheli
Responsabile istruttore del dipartimento	Ricco Michele
Contenzioso	No
Condivisione con G.I.	08.09.2025

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. “Norme in materia ambientale”;

VISTO il D.P.R. n. 357 dell’08/03/1997 e ss.mm.ii.;

Commissione Tecnica Specialistica - Codice procedura **4000** - Classifica **PA_054_RIF4000** – *Progetto per la riconversione a biometano dell’impianto di produzione di energia elettrica denominato “Bellolampo 1”* - Valutazione preliminare ai sensi dell’ex art. 6 comma 9 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - Proponente: Asja Ambiente Italia S.r.l. Società Benefit.

VISTO il D.P.R. 13.06.2017 n. 120, Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo;

VISTO il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto A.R.T.A. n. 36 del 14/02/2022 “*Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida nazionali sulla valutazione di incidenza (VInCA) ed abrogazione dei decreti 30 marzo 2007 e 22 ottobre 2007*”;

VISTO il Decreto A.R.T.A. n. 237 del 29/06/2023 “*Sostituzione degli allegati al decreto n. 36 del 14 febbraio 2022, concernente adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida nazionali sulla valutazione di incidenza (VInCA)*”;

VISTO il Protocollo di Intesa sottoscritto in data 14 marzo 2011 tra Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e il Comando Regionale Sicilia della Guardia di Finanza per il controllo di legalità sulla gestione delle attività economiche autorizzate nonché sull'utilizzo dei benefici economici pubblici concessi;

VISTO il Protocollo di Legalità stipulato tra la Regione Siciliana - Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, le Prefetture della Regione Sicilia e Confindustria Sicilia, del 23/05/2011 e ss.mm.ii., ed alla stregua del quale le parti assicurano la massima collaborazione per contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia ed in particolare nei settori relativi alle energie rinnovabili ed all'esercizio di cave, impianti relativi al settore dei rifiuti ed a tutti quelli specificati dal predetto protocollo e si impegnano reciprocamente ad assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso rispetto delle prescrizioni di cautele dettate dalla normativa antimafia di quanto disposto dal protocollo e ritenuto che le valutazioni di pertinenza saranno svolte dalla competente amministrazione con sede di emanazione del provvedimento autorizzatorio, abilitativo o concessorio finale;

VISTA la Legge 14 gennaio 2013, n. 10 e s.m.i., recante: “*Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani*”;

VISTO l'art. 91 della Legge Regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante “Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale”, come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016;

VISTO l'art. 25 la legge regionale 12 maggio 2020 n. 9, Legge di stabilità regionale 2020-2022;

VISTO l'art. 73 la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale);

VISTA la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, “Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d'impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.D.G. del Dipartimento Regionale dell'Ambiente n. 412 del 18 maggio 2016 di approvazione della modulistica per le domande di autorizzazione integrata ambientale di competenza regionale, ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28 giugno 2019 che approva la “*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti*”;

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414 del 19 dicembre 2019 di nomina di quattro componenti della Commissione Tecnica Specialistica in sostituzione dei membri scaduti;

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020, di nomina del Segretario della CTS;

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 di regolamentazione del funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, con il quale è stato sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020;

VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 di nomina di nn. 30 componenti ad integrazione della CTS e di nomina di due componenti ad integrazione del Nucleo di coordinamento;

VISTO il D.A. n. n. 24/GAB del 31 gennaio 2022 di nomina di n. 1 componente ad integrazione della CTS;

VISTO il D.A. n. 116/GAB del 27 maggio 2022 di nomina di n. 5 componenti ad integrazione della CTS;

VISTO il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022, con il quale è prorogato senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022 l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 194/Gab del 31 maggio 2023, di regolamentazione del funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, con il quale è stato sostituito il sopracitato D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021;

VISTO il D.A. n. 252/Gab del 06/07/2023, con il quale è stata disposta l'entrata in vigore dei decreti assessoriali A.R.T.A. nn. 194/Gab e 195/Gab del 31/05/2023 entro e non oltre il 01 agosto 2023, con contestuale cessazione dell'efficacia del D.A. n. 265/Gab del 15/12/2021 e del D.A. n. 06/Gab del 19/01/2022;

VISTO il D.A. n. 282/Gab del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato componente della predetta CTS e designato Presidente dello stesso Organismo a decorrere dal 09/08/2023;

VISTO il D.A. n. 284/Gab. del 10/08/2023 con il quale, in via provvisoria, nelle more della definizione della nuova organizzazione della C.T.S., sono stati confermati i tre attuali Coordinatori delle Sottocommissioni e nello specifico il dott. Benedetto Versaci, nel ruolo di Coordinatore della Sottocommissione Ambiente ed Energia, il dott. Tommaso Aiello, nel ruolo di Coordinatore della Sottocommissione Pianificazione Territoriale ed il dott. Daniele Antonino Spinello nel ruolo di Coordinatore della Sottocommissione PNRR e Progetti soggetti a finanziamento;

VISTO il D.A. n. 333/Gab del 02/10/2023 con il quale sono stati nominati ventitré (23) nuovi componenti della citata CTS;

VISTO il D.A. n. 365/Gab del 07.11.2023 con il quale è stato nominato componente della predetta CTS l'Ing. Fabrizio Piscitello;

VISTO il D.A. n. 372/Gab del 09/11/2023 con il quale è stata rinnovata la nomina a componente della citata CTS dell'avv. Vito Patanella, già componente della stessa nominato con D.A. n. 285/Gab del 03/11/2020;

VISTO il D.A. n. 373/Gab del 09.11.2023 con il quale è stato nominato componente della citata CTS l'Avv. Luigi Montalbano;

VISTO il D.A. n. 381/Gab del 20/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS.;

VISTO il D.D.G. n. 92/DRA del 12/02/2024 (pubblicato sulla G.U.R.S. n. 13 del 15.03.2024), recante: *Approvazione delle check-list per l'omogeneizzazione della documentazione in ingresso alla Commissione tecnica specialistica*;

VISTO il D.P.C.M. 22 febbraio 2024, ai sensi dell'articolo 14-quater del decreto-legge 9 dicembre 2023, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 febbraio 2024, n. 11, con il quale il Presidente della Regione Siciliana è stato nominato Commissario Straordinario per la gestione dei rifiuti;

VISTO il D.A. n. 132/Gab. del 17.04.2024 con il quale si è proceduto alla nomina di 11 nuovi componenti della CTS;

VISTO il decreto Legge 15 maggio 2024, n. 63, recante *“Disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell’acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale”*, convertito con modificazioni, nella legge 12 luglio 2024, n. 101;

VISTO il Decreto MASE 28 giugno 2024 n. 127 recante: *“Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell’articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006”*, entrato in vigore in data 26/09/2024;

VISTO il D.A. n. 307/Gab. del 03.10.2024 con il quale si è proceduto alla nomina di 2 nuovi componenti della CTS;

VISTA la nota assessoriale prot. n. 9462/GAB del 14/10/2024 avente ad oggetto *“D.P.R. 13.06.2017, n. 120 Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”*, e le successive disposizioni del Dirigente Generale DRA, giusta nota prot. n. 72452 del 15.10.2024;

VISTA la nota assessoriale prot. n. 9490/GAB del 17/10/2024 avente ad oggetto *“Procedure di VIA e AIA per impianti di gestione di rifiuti”*, e le successive disposizioni del Dirigente Generale DRA, giusta nota prot. n. 73289 del 17.10.2024;

VISTO il D.A. n. 328/Gab. del 16.10.2024 con il quale si è proceduto alla nomina di un nuovo componente della CTS;

VISTO il Decreto-Legge 17 ottobre 2024, n. 153, recante: *“Disposizioni urgenti per la tutela ambientale del Paese, la razionalizzazione dei procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, la promozione dell’economia circolare, l’attuazione di interventi in materia di bonifiche di siti contaminati e dissesto idrogeologico”*, convertito nella Legge n. 191 del 13 dicembre 2024 (*Decreto Ambiente*);

VISTO il D.A. n. 337/Gab. del 29.10.2024 con il quale si è proceduto alla nomina di un nuovo componente della CTS;

VISTO il QUADERNO ISPRA n. 33/2024 pubblicato nel dicembre 2024, recante *I PIANI COMUNALI DEL VERDE: STRUMENTI PER RIPORTARE LA NATURA NELLA NOSTRA VITA?*.

VISTO il D.A. n. 21/Gab del 10/02/2025 con il quale sono state approvati i nuovi criteri relativamente ai compensi spettanti ai componenti della CTS;

VISTO il D.A. n. 22/Gab del 10/02/2025 con il quale viene pubblicato il regolamento di Funzionamento della Commissione Tecnica Specialistica;

VISTO il D.A. n. 44/GAB del 26/02/2025 con il quale vengono nominati n. 14 commissari in aggiunta all’attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 46/Gab. del 28/02/2025 con il quale si è proceduto alla nomina del nuovo Nucleo di Coordinamento della CTS e del Vice Presidente della CTS;

VISTO il D.A. n. 91/Gab del 10/04/2025 con il quale vengono nominati n. 3 commissari in aggiunta all’attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 136/Gab del 26/05/2025 con il quale vengono nominati n. 4 commissari in aggiunta all’attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 138/Gab del 28/05/2025 con il quale viene nominato n. 1 commissario in aggiunta all’attuale

composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 166/Gab del 23/06/2025 con il quale viene nominato l'Arch. Tomasino Maria Chiara, quale nuovo Vice Presidente della CTS,;

VISTA la L.R. 21 maggio 2019, n. 7, recante: *Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*;

VISTO il D.lgs. 18/04/2016 n. 50 e s.m.i. Codice dei Contratti Pubblici;

VISTA la L.R. 7 luglio 2020, n. 13, recante: *Disposizioni per l'accelerazione dei procedimenti amministrativi e per la realizzazione di interventi infrastrutturali urgenti*;

VISTO il D.lgs. 31.03.2023 n. 36 e s.m.i. Nuovo Codice dei Contratti Pubblici;

VISTO il D.lgs. 31.12.2023 n. 209 e s.m.i. Correttivo del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici;

VISTO il D.L. 21.05.2025 n. 73 (Decreto Infrastrutture) convertito con modificazioni nella L. n. 105 del 18/07/2025;

VISTA la **nota assunta al prot. D.R.A. n. 46428 del 30.06.2025**, con la quale il Proponente, Asja Ambiente Italia S.r.l. Società Benefit, ha trasmesso istanza di attivazione della procedura di valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con oggetto *“Progetto per la riconversione a biometano dell'impianto di produzione di energia elettrica denominato “Bellolampo 1”*”;

VISTA la **nota prot. D.R.A. n. 51838 del 22/07/2025** inviata dal Servizio 1 del DRA al Nucleo di Coordinamento della CTS, recante:

- *Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 9 e 10 della l.r. 7/2019;*
- *Trasmissione alla CTS per i compiti previsti dal DA n. 22/GAB del 10.02.2025.*

VISTO che la procedura in oggetto è stata assegnata al Gruppo Istruttorio della CTS in data 08.09.2025;

LETTI i seguenti elaborati caricati dal Proponente sul portale SI-VVI della Regione Siciliana, in allegato all'**Istanza assunta al prot. D.R.A. n. 46428 del 30.06.2025**:

N.ro	Tipo documento	Descrizione	Nome
1	01 - Istanza di attivazione della procedura	01 - ISTANZA DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA	RS04IST0001A0.pdf
2	04 - Quietanza Oneri istruttori	04 - QUIETANZA ONERI ISTRUTTORI	RS04ROI01A0.pdf
3	90 - SHAPE FILES (ZIP)	90 - SHAPE FILES (ZIP)	RS04GIS01A0.zip
4	99 - Altra Documentazione	RELAZIONE TECNICA GENERALE	RS04REL01A0.pdf
5	99 - Altra Documentazione	RELAZIONE TECNICA PRELIMINARE	RS04REL02A0.pdf
6	99 - Altra Documentazione	CDU	RS04ADD01A0.pdf
7	99 - Altra Documentazione	LETTERA ACCOMPAGNAMENTO	RS04ADD02A0.pdf
8	20 - Elaborati di Progetto	ELABORATI GRAFICI	RS04AEG01A0.pdf
9	20 - Elaborati di Progetto	ELABORATI GRAFICI	RS04AEG02A0.pdf
10	20 - Elaborati di Progetto	ELABORATI GRAFICI	RS04AEG03A0.pdf
11	20 - Elaborati di Progetto	ELABORATI GRAFICI	RS04AEG04A0.pdf
12	20 - Elaborati di Progetto	ELABORATI GRAFICI	RS04AEG05A0.pdf
13	20 - Elaborati di Progetto	ELABORATI GRAFICI	RS04AEG06A0.pdf
14	98 - Integrazione	Non applicabilità lettera di incarico	RS04ADD01I1.pdf
15	98 - Integrazione	Dichiarazione elenco professionisti	RS04ADD01I2.pdf
16	98 - Integrazione	Dichiarazione veridicità della documentazione redatta	RS04ADD01I3.pdf



17	97 - Istanza Invio Integrazione	Lettera di accompagnamento	RS04IST0111.pdf
18	97 - Istanza Invio Integrazione	Integrazione Volontaria per segnalazione refuso e indicazione categoria vincolo esatta.	RS04ADD0114.pdf
19	98 - Integrazione	Certificati analitici delle caratteristiche del biogas captato	RS04ADD0115.pdf
20	98 - Integrazione	Visura Particella	RS04ADD0215.pdf
21	98 - Integrazione	Visura Particella	RS04ADD0315.pdf
22	98 - Integrazione	Visura Particella	RS04ADD0415.pdf
23	98 - Integrazione	Visura Particella	RS04ADD0515.pdf
24	98 - Integrazione	Visura Particella	RS04ADD0615.pdf
25	98 - Integrazione	Visura Particella	RS04ADD0715.pdf
26	98 - Integrazione	Visura Particella	RS04ADD0815.pdf
27	98 - Integrazione	Visura Particella	RS04ADD0915.pdf
28	97 - Istanza Invio Integrazione	Lettera di accompagnamento	RS04ADD01015.pdf
29	98 - Integrazione	Schema a blocchi pre/post intervento	RS04ADD01115.pdf

LETTO l'art. 6, comma 9, del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm. ii. a mente del quale *“Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. L'autorità competente, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di valutazione preliminare, comunica al proponente l'esito delle proprie valutazioni, indicando se le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici devono essere assoggettati a verifica di assoggettabilità a VIA, ovvero non rientrano nelle categorie di cui ai commi 6 o 7. L'esito della valutazione preliminare e la documentazione trasmessa dal proponente sono tempestivamente pubblicati dall'autorità competente sul proprio sito internet istituzionale”, e l'art. 6 comma 9 bis del medesimo D.lgs. che dispone: “Nell'ambito dei progetti già autorizzati, per le varianti progettuali legate a modifiche, estensioni e adeguamenti tecnici non sostanziali che non comportino impatti ambientali significativi e negativi si applica la procedura di cui al comma 9”.*

OGGETTO DELLA VALUTAZIONE PRELIMINARE

CONSIDERATO che il Proponente nella documentazione tecnica caricata sul portale SI-VVI della Regione Siciliana, afferma quanto segue:

Il progetto riguarda la riconversione a biometano dell'impianto di produzione di energia elettrica denominato "Bellolampo 1", situato in località Bellolampo, nel comune di Palermo.

1. Oggetto e Finalità del Progetto

*Il progetto consiste nella modifica di un impianto preesistente, con l'obiettivo di migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali. La riconversione è proposta come **modifica non sostanziale** al progetto originario, che non comporta impatti ambientali significativi e negativi*

*L'obiettivo principale è l'installazione di un **impianto di Upgrading** per la produzione di biometano, valorizzando il biogas estratto dalla discarica di Palermo*

2. Dettagli Tecnici e Produzione

Capacità e Quantità:

Commissione Tecnica Specialistica - Codice procedura **4000** - Classifica **PA_054_RIF4000** – Progetto per la riconversione a biometano dell'impianto di produzione di energia elettrica denominato *“Bellolampo 1”* - Valutazione preliminare ai sensi dell'ex art. 6 comma 9 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - Proponente: Asja Ambiente Italia S.r.l. Società Benefit.



- L'impianto di upgrading sarà dimensionato per produrre una capacità massima di 499 di biometano.
- La produzione annua stimata di biometano è di circa (circa 4 MSm³/anno).
- L'impianto Bellolampo 1 tratterà una quantità massima annua di biogas pari a 27.000 ton/anno.

Ambito di Captazione (Impianto Bellolampo 1)

- L'impianto "Bellolampo 1", oggetto di riconversione, è dedicato alla valorizzazione del biogas estratto da specifiche aree della discarica di Palermo.
- Vasche Servite: Il sistema di captazione di Bellolampo 1 copre le Vasche I, Vasca II, parte della Vasca III e Vasca VI della discarica.
- Numero di Pozzi: Il sistema è costituito da 207 pozzi verticali. Il proponente ha chiarito che questi 207 pozzi richiamati nel progetto si riferiscono specificamente alle vasche afferenti all'impianto Bellolampo 1.
- Struttura dei Pozzi e Drenaggio, Teste di Pozzo e Regolazione, Convogliamento e Aspirazione sono quelle dell'attuale impianto di captazione a servizio dei generatori attuali
- Impianto Bellolampo 2: L'impianto gemello, Bellolampo 2, non è oggetto della riconversione e mantiene la sua configurazione attuale, captando il biogas dai pozzi esistenti ubicati nelle aree di parte della Vasca III e Vasca IV.
- Quantità Massima Trattata: La quantità massima annua di biogas che Bellolampo 1 (nella nuova configurazione) tratterà è di 27.000 ton/anno
- Struttura dei Pozzi e Drenaggio:

Attuale produzione di energia

- L'impianto di produzione di energia elettrica in essere è l'impianto denominato "Bellolampo 1.
- Sezione di generazione di energia elettrica: Composta da 3 gruppi elettrogeni ciascuno con una potenza di 1.048 kW
- Bellolampo 2: Serve parte della vasca III e la vasca IV. Bellolampo 2 è costituito da una sezione di generazione di energia elettrica con 6 gruppi elettrogeni da circa 1.048 kW ciascuno. L'impianto Bellolampo 2 manterrà la propria configurazione attuale e continuerà a produrre energia elettrica

Tecnologia Upgrading:

- La tecnologia scelta per l'upgrading (purificazione e trasformazione del biogas in biometano) è l'Adsorbimento a Pressione Oscillante (PSA) a doppio stadio (Pressure Swing Adsorption). Questa scelta è motivata dall'esperienza di Asja e dalla necessità di trattare gli alti contenuti di azoto (N₂) e ossigeno (O₂) presenti nel biogas da discarica.
- Le sezioni dell'impianto di upgrading includeranno la compressione del biogas, il raffreddamento e la deumidificazione, la rimozione dei VOC (Composti Organici Volatili) e la desolfurazione, e infine l'upgrading mediante adsorbimento.
- Il biogas grezzo estratto dalla discarica è una miscela composta tipicamente per circa il 50% di metano (CH₄) e il 35% di anidride carbonica (CO₂), oltre a tracce di altri composti.

Destinazione del Biometano:

- Il biometano prodotto sarà immesso nella rete di distribuzione del gas naturale di proprietà di AMG Energia S.p.A..
- Nonostante l'immissione fisica avvenga nella rete di gas naturale, l'accesso agli incentivi per il biometano avanzato è subordinato alla destinazione d'uso al settore dei trasporti, garantita attraverso il meccanismo delle equivalenze (Certificati di Immissione in Consumo - CIC).
- Per l'immissione in rete è prevista l'installazione di una Cabina di Regolazione e Misurazione (RE.MI),



che include sistemi di analisi della qualità, misurazione e odorizzazione del biometano.

- *Il biometano purificato viene controllato in continuo per verificarne la conformità alle specifiche (UNI/TS 11537)*

3. Aspetti Ambientali e Gestione degli Impatti

Localizzazione e Utilizzo del Suolo:

- *L'impianto è situato all'interno della discarica di Bellolampo e ricade nel Foglio di mappa n. 37 del Catasto Terreni del Comune di Palermo. L'area interessata comprende la particella n. 1409, sulla quale è previsto l'impianto di upgrading, nonché ulteriori particelle destinate alla realizzazione del metanodotto interrato di collegamento con la cabina RE.MI (in particolare le particelle nn. 1212, 1214, 1216, 1218, 1223, 1230 e 1233).*
- *L'area è prevalentemente classificata come F18 "Discariche R.S.U. e speciali".*
- *L'area totale occupata dall'impianto di upgrading sarà di circa 1.000 .*
- *Il progetto non prevede consumo di suolo esterno alle aree di impianto attuali e non comporta l'utilizzo di ulteriore suolo non antropizzato.*

Vincoli Ambientali e Territoriali:

- *Le opere sono in parte limitrofe e in parte interne a siti della Rete "Natura 2000" (Vincolo Paesaggistico ZSC e ZPS).*
- *L'area è sottoposta a vincolo idrogeologico (ex R.D. n. 3267/1923) e rientra in una zona sismica.*
- *L'analisi della significatività degli impatti ambientali (S) per aspetti come Acqua, Aria, Rumore e Impatto visivo ha rilevato valori di significatività decisamente bassi.*

Emissioni e Rifiuti:

- *Emissioni in atmosfera: Gli effluenti gassosi (off-gas) provenienti dal processo di upgrading saranno convogliati a un sistema di trattamento termico ossidativo (tecnologia FLOX - Flameless Oxidation), che opera a circa 900° C. La riconversione comporterà la riduzione dei punti di emissione da 3 (camini dei gruppi elettrogeni dismessi) a 1 solo punto di emissione.*
- *Rumore: Il rumore prodotto sarà decisamente inferiore rispetto a quello derivante dall'esercizio dei gruppi elettrogeni dismessi. Sono previsti interventi di mitigazione del rumore, come l'isolamento acustico delle strutture per limitare la pressione sonora a 65 dB a 10 metri.*
- *Gestione Idrica: Il processo non prevede lo scarico o l'utilizzo di acque, essendo un sistema che funziona senza consumo idrico. La condensa prodotta sarà gestita come percolato e convogliata alle vasche di raccolta del percolato del gestore della discarica.*
- *Rifiuti solidi: La modifica comporterà una sensibile riduzione dei quantitativi di rifiuti prodotti rispetto allo stato di fatto. I rifiuti (principalmente olio, filtri e carbone attivo) saranno gestiti nel rispetto della normativa vigente.*

3. Aspetti Ambientali e Gestione degli Impatti

Localizzazione e Utilizzo del Suolo:

- *L'impianto è situato all'interno della discarica di Bellolampo e ricade nel Foglio di mappa n. 37 del Catasto Terreni del Comune di Palermo. L'area interessata comprende la particella n. 1409, sulla quale è previsto l'impianto di upgrading, nonché ulteriori particelle destinate alla realizzazione del metanodotto interrato di collegamento con la cabina RE.MI (in particolare le particelle nn. 1212, 1214, 1216, 1218, 1223, 1230 e 1233).*

CONSIDERATO che l'area interessata dal Progetto per la riconversione a biometano dell'impianto di produzione di energia elettrica denominato Bellolampo 1 - sito in località Bellolampo nel comune di Palermo



risulta interamente prevista e conforme al P.R.G. adottato (**F18 "Discariche R.S.U. e speciali"** e **E2 "parti di territorio prevalentemente collinari caratterizzati da vegetazione di tipo spontaneo"** in minima parte). Le opere sono in parte limitrofe e in parte interne all'area **ZSC ITA020023 "Raffo Rosso, Monte Cuccio" e Vallone Sagana"** e **ZPS ITA020049 "Monte Pecoraro e Pizzo Cirina"**. Inoltre, l'area d'intervento interessa per parte del tracciato la zona IBA - Aree importanti per avifauna IBA155 "Monte Pecoraro e Pizzo Cirina".

CONSIDERATO che l'area interessata dal Progetto è sottoposta al Vincolo Idrogeologico e al Vincolo Beni Paesaggistici D.lgs. 42/04.

LETTO ed ESAMINATO la nota acquisita dal DRA prot. n. 56955 del 07.08.2025 con cui la "Città Metropolitana di Palermo", ha chiesto varie integrazioni, le cui principali sono:

1. *Aspetti Catastali e Disponibilità delle Aree*
2. *Caratteristiche del Biogas Captato*
3. *Dettaglio sui Pozzi di Captazione*
4. *Rappresentazione Schematica dell'Impianto*
5. *Incongruenza sulla Destinazione d'Uso del Biometano*
6. *Conversione della Capacità Produttiva*
7. *Gestione delle Condense di Processo*
8. *Integrazione dei Parametri Analitici di Monitoraggio*
9. *Dettagli sulla Gestione dell'Offgas*

CONSIDERATO che nella sopra citata nota della *Città Metropolitana di Palermo* nelle premesse riferisce che il *Proponente attualmente nell'impianto in oggetto svolge attività di recupero rifiuti in regime di procedure semplificate per il recupero di biogas da discarica (EER 190699) finalizzato alla produzione di energia elettrica (RI), in virtù dell'A.U.A. rilasciata dal Comune di Palermo con provvedimento prot.n. 1615217/P del 05.11.2018 relativo all'adozione della Determinazione Dirigenziale n. 470 del 25.10.2018, in applicazione del D.Lgs.n.59/2013. Tale provvedimento rilasciato risulta sostitutivo dei seguenti titoli abilitativi: autorizzazione allo scarico sul suolo delle acque reflue domestiche previo trattamento in fossa Imhoff e condotta disperdente; autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., rilasciata dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente con D.R.S. n. 624 del 06.11.2012; valutazione di impatto acustico ai sensi dell'art. 8 della L.n. 447/1995; comunicazione di operazioni di recupero di rifiuti in regime semplificato di cui all'art. 216 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..*

In virtù di tale provvedimento le operazioni di recupero rifiuti in regime semplificato, ai sensi dell'art. 214-216 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. risulta essere esclusivamente l'operazione di recupero (RI) del biogas di discarica (codice Eer 190699) finalizzata alla produzione di energia elettrica.

L'impianto Bellolampo 1 consta di una sezione di captazione costituita da pozzi, sottostazioni di raccolta, linee di convogliamento primarie e secondarie posizionate sulle aree di discarica; una prima stazione di aspirazione e trattamento del biogas captato, dotata del sistema in continuo del biogas e torcia di sicurezza; una sezione di generazione di energia elettrica costituita da tre gruppi elettrogeni da 1.048 kW ciascuno per una potenza elettrica complessiva dell'impianto pari a 3.144 kW ed una potenza termica complessiva pari a 8.076 KW La quantità massima annuale di biogas riutilizzato nell'impianto è pari a 18.000 ton/anno.

E poi ... con successiva nota prot. n. 39794 del 14.05.2025 questo Ufficio prendeva atto della nuova distribuzione dei quantitativi di biogas da sottoporre alle operazioni di recupero RI rispettivamente sia per l'impianto denominato Bellolampo 1 e sia per il Bellolampo 2 pari a 27.000 ton/anno ciascuno, stante che tale variazione non variava la Classe 3 di attività né comportava variazione sostanziale dell'A.U.A.

CONSIDERATO e VALUTATO che il Proponente nella documentazione tecnica elaborato in riferimento alle richieste della “Città Metropolitana di Palermo” ha trasmesso la documentazione acquisita dal DRA prot. n. 62206 del 08.09.2025 rispondendo puntualmente alle richieste ed in particolare:

1. *Aspetti Catastali e Disponibilità delle Aree; Catasto Terreni del comune di Palermo - Foglio di mappa 37, particella 1409, 1212, 1214, 1216, 1218, 1223 di proprietà di RAP SpA e 1230 e 1233 nella disponibilità di RAP SpA*
2. *Caratteristiche del Biogas Captato: certificati analitici delle caratteristiche chimico del biogas captato*
3. *La destinazione d'Uso del Biometano, secondo le Procedure Applicative del GSE – versione 7.0 relative al DM 2 marzo 2018 dove l'accesso agli incentivi per la produzione di biometano avanzato è subordinato alla destinazione d'uso del biometano stesso al settore dei trasporti*
4. *Gestione delle Condense di Processo: all'interno dell'impianto, saranno realizzati appositi pozzetti per la raccolta delle condense, successivamente convogliate alle vasche di raccolta del percolato, così come previsto in convenzione e oggi attuato negli impianti esistenti*
5. *Integrazione dei Parametri Analitici di Monitoraggio: monitoraggio in continuo della qualità del gas*
6. *Dettagli sulla Gestione dell'Offgas: sistema di upgrading a PSA a doppio stadio, in cui ciascuno stadio svolge una funzione specifica: il primo è dedicato alla rimozione della CO₂, mentre il secondo è finalizzato alla separazione dell'azoto (N₂). Entrambi gli stadi generano un flusso di offgas. Sia l'offgas in uscita dal primo stadio che presenta un ridotto tenore di metano (pari a circa il 4% in volume), che l'offgas in uscita dal secondo stadio PSA che presenta un tenore più elevato di metano (pari a circa il 23% in volume) verranno inviati al sistema di trattamento delle emissioni previsto (sistema E-flox),*

CONSIDERATO e VALUTATO che il Proponente nella documentazione tecnica caricata sul portale SI-VVI della Regione Siciliana fa uno studio sui criteri progettuali utilizzati ai fini dell'osservanza del principio della minimizzazione dell'impatto territoriale o paesaggistico.

1. Oggetto del Progetto e Obiettivi (Premesse)

- **Migliora la sostenibilità** del processo di sfruttamento del biogas.
- Contribuisce alla **riduzione delle emissioni di gas serra** (obiettivo di transizione ecologica e riduzione delle emissioni climalteranti).
- Incrementa l'**autosufficienza energetica da fonti rinnovabili**.

2. Caratteristiche Tecnologiche e Ubicazione

- **Tecnologia:** Verrà utilizzata la tecnologia **PSA (Pressure Swing Adsorption)**, considerata la più idonea per il biogas da discarica.
- **Ubicazione:** L'impianto occuperà circa **1.000 m²** di superficie **all'interno dell'attuale area d'impianto** (polo impiantistico della discarica). Le componenti visibili avranno un'altezza massima di circa 4-5 metri.
- **Opere Accessorie:** È prevista la realizzazione di un **metanodotto interrato** (lungo circa 750 m) per il trasporto del biometano fino alla cabina di immissione e misura (RE.MI).
- **Destinazione del Biometano:** Il biometano prodotto (stimato in circa 4 MSm³ all'anno) sarà **impresso nella rete di distribuzione di AMG Energia S.p.A.**

3. Aspetti Ambientali e Gestione degli Impatti

Il progetto **non comporta impatti ambientali significativi e negativi.**

Matrice Ambientale	Punti Chiave e Misure di Minimizzazione
Suolo/Territorio	L'impianto sorgerà in un'area già destinata a impianti tecnologici di smaltimento di RSU (zona F18). Non si prevede consumo di suolo allo stato naturale. Le opere edili saranno



	limitate, senza volumi residui di scavo.
Vincoli	L'area di progetto è soggetta a vincoli paesaggistici e ambientali , inclusi ZSC e ZPS (Zone Speciali di Conservazione e Zone di Protezione Speciale) e vincolo idrogeologico. Tuttavia, essendo in un'area già adibita a discarica, la nuova installazione non comporta un ulteriore aggravio ambientale o paesaggistico .
Aria ed Emissioni	Rispetto alla configurazione attuale (3 camini dei gruppi elettrogeni), il nuovo impianto avrà un solo punto di emissione degli <i>off-gas</i> pretrattati. Gli <i>off-gas</i> (flussi gassosi a basso contenuto di CH ₄) saranno convogliati a un sistema di trattamento termico ossidativo (tecnologia FLOX) a circa 900 °C per la distruzione dei componenti e la minimizzazione delle emissioni.
Rumore	L'area è classificata come Zona di Classe V ("aree prevalentemente industriali") . Il rumore prodotto dall'impianto di biometano sarà decisamente inferiore a quello derivante dall'esercizio dei gruppi elettrogeni che verranno dismessi. Si utilizzeranno <i>container</i> con isolamento acustico (riduzione della pressione sonora fino a 65 dB a 10 metri).
Acqua e Condense	Il processo di <i>upgrading</i> non prevede consumo idrico e non produce reflui da trattare . Le condense prodotte (risultanti dal processo di deumidificazione) verranno raccolte in appositi pozzetti e gestite come percolato , convogliate alle vasche di raccolta del gestore della discarica.
Rifiuti	I rifiuti principali generati in fase di esercizio saranno oli e filtri per la manutenzione e il carbone attivo saturo , gestiti nel rispetto della normativa. La modifica proposta comporterà una sensibile riduzione dei quantitativi di rifiuti prodotti rispetto allo stato di fatto.
Impatto Visivo	Si propone l'uso di colori neutri e naturali (bianco, verde, grigio) per armonizzare le strutture fisse dell'impianto con il contesto circostante e ridurre la visibilità.
Rischio Incidenti	L'impianto è considerato a rischio incendio medio e sarà soggetto a Certificato Prevenzione Incendi (C.P.I.). I rischi saranno gestiti tramite dispositivi certificati ATEX (per zone a rischio esplosione) e procedure di emergenza.

4. Analisi di Significatività degli Impatti Ambientali (S)

Nella relazione il Proponente mostra il calcolo della Significatività (S) degli impatti basandosi sulla Sensibilità del Territorio (ST) e sull'Impatto potenziale (I) per ciascun aspetto ambientale.

I risultati hanno mostrato che la significatività degli aspetti ambientali, inclusi Acqua, Aria, Rumore e Impatto Visivo, è risultata **bassa** ($S = 5 \div 8$) o **scarsa** ($S = 1 \div 4$).

I valori più alti (ma comunque bassi) sono stati:

- Acqua: $S = 6$
- Aria: $S = 5,25$

La conclusione è che la significatività degli impatti è **decisamente inferiore rispetto alla significatività massima raggiungibile (ovvero 16)**, grazie all'adozione delle migliori tecnologie disponibili e all'implementazione di sistemi di controllo.

CONSIDERATO e VALUTATO che l'intervento è proposto come una modifica non sostanziale al progetto originario che non comporta impatti ambientali significativi e negativi. Inoltre, *la nuova installazione non comporterà ulteriore utilizzo di suolo non antropizzato* e consentirà una sensibile riduzione degli impatti (ad esempio, il rumore sarà decisamente inferiore rispetto all'esercizio dei gruppi elettrogeni che verranno dismessi, e le emissioni in atmosfera passeranno da 3 camini a un solo punto di emissione degli off-gas pretrattati).

CONSIDERATO e VALUTATO che sono previsti scavi durante la fase di cantiere del progetto, sebbene l'entità di tali scavi sia ritenuta ridotta, in quanto l'intervento è circoscritto ad aree già industrializzate della discarica. Gli scavi sono necessari principalmente per due tipi di opere: la realizzazione delle fondazioni dell'impianto di upgrading e la posa delle infrastrutture di collegamento (metanodotto e cavidotti).

CONSIDERATO e VALUTATO che durante la fase di cantiere del progetto sono previsti rifiuti generati da:

- Imballi.
- Materiali di risulta.

Il proponente ha specificato che la gestione di questi materiali avverrà in conformità alla normativa vigente:

CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI FINALI

CONSIDERATO che con nota prot. 46428 del 30.06.2025, il Asja Ambiente Italia S.r.l. Società Benefit ha richiesto la valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per i lavori relativi al *“Progetto per la riconversione a biometano dell'impianto di produzione di energia elettrica denominato “Bellolampo 1”*.

CONSIDERATO che il procedimento riguarda la valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per *“Le varianti previste nel progetto proposto, legate a modifiche, estensioni e adeguamenti tecnici non sostanziali del progetto originario già autorizzato che non comportano impatti ambientali significativi e negativi”*.

CONSIDERATO che il sito in esame ricade all'interno del sito ZSC ITA020023 *“Raffo Rosso, Monte Cuccio”* e Vallone Sagana” e ZPS ITA020049 *“Monte Pecoraro e Pizzo Cirina”*

CONSIDERATO che l'intervento ricade all'interno di una area che risulta interamente prevista e conforme al P.R.G. adottato (F18 *“Discariche R.S.U. e speciali”* e E2 *“parti di territorio prevalentemente collinari caratterizzati da vegetazione di tipo spontaneo”* in minima parte)

CONSIDERATO che l'area interessata dal Progetto è sottoposta al Vincolo Idrogeologico e al Vincolo Beni Paesaggistici D.lgs. 42/04.

CONSIDERATO che l'impianto *“Bellolampo 1”* attualmente esistente a servizio delle vasche I, II, parte di vasca III e vasca VI della discarica costituito da una sezione di captazione del biogas e una stazione di aspirazione e trattamento del biogas non sarà oggetto di intervento.

CONSIDERATO e VALUTATO che il *“Progetto per la riconversione a biometano dell'impianto di produzione di energia elettrica denominato “Bellolampo 1”* prevede proprio la sostituzione (o dismissione) dell'impianto di generazione elettrica esistente con un impianto di upgrading per la produzione di biometano, con l'aggiunta delle relative opere e impianti accessori.

CONSIDERATO e VALUTATO che durante la fase di cantiere del progetto sono previsti rifiuti generati da Imballi e Materiali di risulta.

CONSIDERATO che lo studio effettuato sull'Analisi di Significatività degli Impatti Ambientali (S) mostra che la significatività degli impatti è decisamente inferiore rispetto alla significatività massima raggiungibile, grazie all'adozione delle migliori tecnologie disponibili e all'implementazione di sistemi di controllo.

CONSIDERATO e VALUTATO che alla luce del presente progetto, l'A.U.A. dovrà essere oggetto di variante e dovrà essere aggiornato il quadro autorizzativo delle emissioni atmosferiche sia come punti di emissione e

sia come limite dei valori emissivi.

CONSIDERATO e VALUTATO che l'intervento ha degli effetti positivi oltre il sito dell'intervento con l'utilizzo del biometano come combustibile per i mezzi di trasporto dell'AMG Energia S.p.A., circa 4 Mmc/anno, contribuendo alla decarbonizzazione dei trasporti.

CONSIDERATO e VALUTATO che il biometano purificato viene controllato in continuo per verificarne la conformità alle specifiche (UNI/TS 11537).

VALUTATO che il progetto esecutivo è volto al miglioramento nell'efficienza dei processi gestionali ambientali (in fase di cantierizzazione, in fase di realizzazione e in fase di esercizio);

VALUTATO che dovranno essere acquisiti tutti gli eventuali pareri/nulla osta/autorizzazioni/prese d'atto necessari citati nei documenti;

RICHIAMATO l'art. 6 c. 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

RITENUTO che la sua corretta applicazione prevede di verificare la non sussistenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi affinché la proposta progettuale possa essere esclusa da successive procedure di compatibilità ambientale;

VALUTATO che, per quanto sopra la proposta di modifica progettuale non comporta una variazione significativa delle condizioni ambientali già esaminate nei precedenti procedimenti autorizzatori;

CONSIDERATO e VALUTATO che la proposta presentata dal Proponente non comporta un potenziale aumento degli impatti ambientali significativi e negativi attesi sulle matrici ambientali: suolo, aria, acqua, vegetazione, fauna, rumore, polveri, paesaggio, salute pubblica, ecc.;

RITENUTO che restano comunque ferme tutte le prescrizioni/condizioni ambientali previste dagli atti autorizzativi vigenti per il Progetto in argomento,

RICHIAMATE le disposizioni di cui alla L.R. 21 maggio 2019, n. 7 e ss.mm.ii. recante: "*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*" e alla L.R. 7 luglio 2020, n. 13 e ss.mm.ii. recante: "*Disposizioni per l'accelerazione dei procedimenti amministrativi e per la realizzazione di interventi infrastrutturali urgenti*";

VISTO il **D.L. n. 21 maggio 2025 n. 73** recante: *Misure urgenti per garantire la continuità nella realizzazione di infrastrutture strategiche e nella gestione di contratti pubblici, il corretto funzionamento del sistema di trasporti ferroviari e su strada, l'ordinata gestione del demanio portuale e marittimo, nonché l'attuazione di indifferibili adempimenti connessi al Piano nazionale di ripresa e resilienza e alla partecipazione all'Unione europea in materia di infrastrutture e trasporti* (c.d. Decreto Infrastrutture), convertito con modificazione con la Legge 18 luglio 2025 n. 105;

VALUTATO l'interesse pubblico dell'opera in oggetto;

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

R I T I E N E

che il Progetto Esecutivo "*Progetto per la riconversione a biometano dell'impianto di produzione di energia*

elettrica denominato “Bellolampo I” non deve essere sottoposto alla procedura di verifica di assoggettabilità ex art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.:



**ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI
ADUNANZA DEL 10.10.2025 COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale**

I sottoscritti, preso atto del verbale della riunione del 10.10.2025, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

1.	ARMAO	Gaetano	PRESENTE entra ore 10.56
2.	BARATTA	Domenico	PRESENTE
3.	BORDONE	Gaetano	PRESENTE
4.	CASINOTTI	Antonio	PRESENTE
5.	CASTELLANO	Gianlucio	PRESENTE
6.	CILONA	Renato	PRESENTE
7.	CURRÒ	Gaetano	PRESENTE
8.	D'Amato	Salvatore	PRESENTE
9.	DIELI	Tiziana	PRESENTE entra ore 11.48
10.	D'URSO	Alessio	PRESENTE
11.	FALCONE	Antonio	PRESENTE entra ore 11.15
12.	FERRAÙ	Giovanni	PRESENTE
13.	FICANO	Filippo	PRESENTE
14.	GAMBINO	Antonino	PRESENTE
15.	GENTILE	Giuseppe	PRESENTE entra ore 10.10
16.	GUGLIELMINO	Antonino	PRESENTE
17.	ILARDA	Gandolfo	ASSENTE
18.	IUDICA	Carmelo	PRESENTE
19.	LATONA	Roberto	ASSENTE
20.	La Carrubba	Alberto	PRESENTE
21.	MAIO	Pietro	PRESENTE
22.	MANGIAROTTI	Maria Stella	PRESENTE
23.	MARRONE	Roberta	PRESENTE
24.	MARTORANA	Giuseppe	PRESENTE
25.	MELI	Matteo	PRESENTE
26.	MIGNEMI	Giuliano	PRESENTE
27.	MINARDI	Francesco	PRESENTE
28.	MINNELLA	Vincenzo	PRESENTE
29.	MODICA	Dario	PRESENTE
30.	MONTALBANO	Luigi	ASSENTE
31.	ORIFICI	Michele	PRESENTE
32.	PAGANO	Andrea	PRESENTE
33.	PALADINO	Francesco	PRESENTE
34.	PATANELLA	Vito	ASSENTE
35.	PELLERITO	Santino	PRESENTE entra ore 10.32
36.	PERGOLIZZI	Michele	PRESENTE
37.	Pisciotta	Antonino	PRESENTE
38.	PUNTARELLO	Giovanni	PRESENTE entra ore 13.10
39.	RANIOLO	Ignazio	PRESENTE
40.	RONNISVALLE	Fausto	PRESENTE
41.	SALVIA	Pietro	ASSENTE
42.	SANTINI	Attilio	PRESENTE entra ore 10.40
43.	SANTORO	Giampiero	PRESENTE
44.	SAPIA	Giuseppe	PRESENTE
45.	SAVASTA	Giovanni	ASSENTE
46.	SEIDITA	Giuseppe	PRESENTE
47.	SEMILIA	Barbara	PRESENTE
48.	SEMINARA	Salvatore	ASSENTE
49.	SPINELLO	Daniele	PRESENTE entra ore 10.13
50.	TOMASINO	Maria Chiara	PRESENTE
51.	Tortora	Adriano	PRESENTE
52.	VERNOLA	Marcello	PRESENTE entra ore 12.00
53.	VILLA	Daniele	PRESENTE
54.	VIOLA	Salvatore	PRESENTE
55.	VOLPE	Gioacchino	PRESENTE

Il Presidente
Prof. Avv. G. Armao